

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Textar Brake fluid DOT4LV

N. del materiale:

95006000

95006100

95006200

95006300

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fluidi idraulici (funzionali)

PC-TEC-8: Hydraulic fluids, including brake and transmission fluids

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TMD Friction Services GmbH

Indirizzo: Schlebuscher Str. 99

Città: D-51381 Leverkusen

Telefono: +49 (2171)703-0

E-Mail: serviceline@tmdfriction.com

Persona da contattare: Hr. Beier

Telefono: +49 (2171)9113-7373

E-Mail: serviceline@tmdfriction.com

Internet: www.tmdfriction.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: GIZ Bonn: +49 (0)228-19240 (24/7)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità per la riproduzione: Repr. 2

Indicazioni di pericolo:

Sospettato di nuocere al feto.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 2 di 10

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità		
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate	50 - < 55 %		
	250-418-4		01-2119462824-33	
	Repr. 2; H361d			
143-22-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrieten glicol	1 - < 5 %		
	205-592-6	603-183-00-0	01-2119475107-38	
	Eye Dam. 1; H318			
9004-77-7	Polyethylene glycol butyl ether	1 - < 5 %		
	500-012-0			
	Eye Irrit. 2; H319			
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere	1 - < 5 %		
	203-906-6	603-107-00-6	01-2119475100-52	
	Repr. 2; H361d			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
143-22-6	205-592-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrieten glicol	1 - < 5 %	
	Eye Dam. 1; H318: >= 30 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 20 - < 30			
9004-77-7	500-012-0	Polyethylene glycol butyl ether	1 - < 5 %	
	Eye Irrit. 2; H319: >= 20 - 100			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere, contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 3 di 10

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente il medico.

In caso di ingestione su larga scala (Produttore): Chiamare immediatamente il medico. Alcool (40 %) 90 - 120 mL (2 Mg/kg pc)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua, schiuma resistente all'alcool, Estinguente a secco, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Prodotti di pirolisi, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente.

Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 4 di 10

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Acido, basi (base), Agente ossidante, Agente riducente.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio: 18 - 23 °C

7.3. Usi finali particolari

Fluidi idraulici (funzionali)

PC-TEC-8: Hydraulic fluids, including brake and transmission fluids

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
111-77-3	2-(2-Metossietossi)etanolo	10	50,1		8 ore	D.lgs.81/08

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR**BRAKE TECHNOLOGY**

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 5 di 10

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	8,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	29,1 mg/m ³
143-22-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	50 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	195 mg/m ³
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,53 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	50,1 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
30989-05-0	Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate	
Compartimento ambientale		
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
143-22-6	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		200 mg/l
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10000 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Occhiali con protezione laterale (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

tempo di apertura: > 480 min.

Materiale appropriato: Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto: 0,3 mm

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,2 mm

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 6 di 10

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	color d'ambra
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	< -50 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 260 °C
Punto di infiammabilità:	> 120 °C

Infiammabilità

Solido/liquido:	> 280 °C
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione:	300 °C
--------------------------------	--------

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non è: ossidante.

Valore pH:	7 - 10,5
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	5 - 10 mm ² /s
Idrosolubilità:	mescolabile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	1,5
---	-----

Pressione vapore: (a 20 °C)	1,0 hPa
--------------------------------	---------

Densità:	1,02 - 1,07 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 7 di 10

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: (n-Butilacetato=100) 0,01

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acido, basi (base), Agente ossidante, Agente riducente.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Prodotti di pirolisi, tossico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta: nessuna classificazione. In caso di esposizioni prolungate e ripetute tramite contatto con la pelle può danneggiare i reni. In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare i reni.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto. (Tris[2-[2-(2-methoxyethoxy)ethoxy]ethyl] orthoborate; 2-(2-metossietossi)etanolo, dietilene glicol monometil etere)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

per via orale, dermico, per inalazione.

Esperienze pratiche

Tossicità acuta: nessuna classificazione.

Esperienze pratiche/sull'uomo: Assorbimento su larga scala (Produttore): Può provocare danni agli organi. (Reni)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 8 di 10

depressione del sistema nervoso centrale, Disturbi gastro-intestinali, Dolori di testa, Vomito.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile. (OECD 302B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi. (≤ 2)

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in: Acqua. Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 9 di 10

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 54

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TEXTAR
BRAKE TECHNOLOGY

Textar Brake fluid DOT4LV

Data di revisione: 29.07.2021

Pagina 10 di 10

LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Repr. 2; H361d	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)